

Schede per il materiale della Biblioteca Test

Scheda a cura di Alberto Castello
(Supervisione: prof. Ezio Sanavio)

Titolo del test: STAI-Y: State-Trait Anxiety Inventory- Forma Y

Autori del test: C.D.Spielberger

Adattamento italiano a cura di: L. Pedrabissi e M. Santinello.

Edizione: Originale: Mind Garden, Palo Alto, CA, 1983.

Edizione italiana: Organizzazioni Speciali, Firenze (1989)

- Ambito di utilizzo

- Ricerca
- indagini sulla qualità
- Assessment clinico (indicatore della presenza e della gravità)

- Modello teorico di riferimento

Lo STAI- Y sostituisce lo STAI-X; fa anch'esso riferimento alla celeberrima distinzione tra ansia di stato (*State anxiety*), intesa come stato emozionale transitorio, e l'ansia di tratto (*Trait anxiety*), intesa come una tendenza stabile di un soggetto a rispondere in modo ansioso a più situazioni (Spielberger, Gorsuch e Lushene, 1970).

- Costrutto misurato

- Ansia di stato
- Ansia di tratto

- Kit del test

- Fascicolo
- Foglio di risposta
- Griglia/e di correzione
- Manuale

- Somministrazione

- Qualifica del somministratore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
- Qualifica del valutatore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
- Destinatari - Fasce d'età:
 - Maggiori di 18 anni

- Livello culturale:
 - cultura media
 - cultura superiore
 - Cultura elementare
 - Tempi di somministrazione:
 - 10-15 minuti. Si consiglia di mantenere l'ordine originario di somministrazione delle due scale: prima lo STAI-Y1 e poi lo STAI-Y2. E' comunque possibile usare solamente una delle due scale qualora si intenda misurare un unico costrutto.
 - Tempi di correzione:
 - Circa 5 minuti. Per il calcolo del punteggio si devono utilizzare le apposite griglie di correzione.
 - Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - collettiva
 - con programma di scoring automatizzato
 - Modalità di presentazione degli stimoli:
 - carta-matita
 - Orale
 - Materiale di stimolo e risposta:
 - Foglio di risposta
 - Modalità di risposta:
 - Le istruzioni sono diverse per le due scale. Nella scala STAI-Y1 il soggetto è invitato ad indicare su una scala a quattro punti (1= per nulla, 2= un pò, 3= abbastanza, 4= moltissimo) come si sente nel momento della compilazione. Nella scala STAI-Y2 si richiede al soggetto di indicare su una scala a quattro punti (1= quasi mai, 2= qualche volta, 3= spesso, 4= quasi sempre) come si sente di solito, abitualmente.
 - Forme:
 - Unica
- Eventuali connessioni

Lo STAI- Y è stato utilizzato in ricerche sull'asma (Ravaccia e Fiorentini,1996), sull'attenzione (Sava e Umiltà,1995), sull'obesità (Ricca et al.,1996), sul puerperio (Grussu e al.,1996), sul trapianto d'organi (Bergantin, Nigro e Angelini,1996) e in psicologia dello sport (Rubini, Nicoletti e Antonelli, 1992).

- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

L'affidabilità test- retest presenta un coefficiente di 0,49 per la scala relativa all'ansia di stato e un coefficiente pari a 0,82 per la scala relativa all'ansia di tratto. La coerenza interna (alfa di Cronbach) varia, a seconda del genere e del gruppo considerato (adulti, studenti e militari), da 0,91 a 0,95 per la scala relativa all'ansia di stato e da 0,85 a 0,90 per la scala relativa all'ansia di tratto.

- Campioni normativi:

Il Manuale fa riferimento a tre campioni normativi:
 - Campione di studenti universitari

- Campione di adulti tratto dalla popolazione generale
- Campione di reclute militari.

- Dati normativi:

Sul Manuale, per ognuno dei gruppi normativi, vengono riportate le medie, le deviazioni standard e i coefficienti alfa.

- Bibliografia

- Bergantin P., Nigro, G. e Angelini, G. (1996). "Delirium e trapianti d'organi." Rivista di psichiatria, 31, pp. 241-245.
- Grussu P., Sichel M., Nasta M.T. e Lorio R. (1996). "Ansia di tratto e condizione psicologica puerperale" Giornale Italiano di Psicologia, 23, pp. 493-505.
- Ravaccia F. e Fiorentini G. (1996). "Asma, depressione e relazioni familiari". Ricerche di psicologia, 20-21, pp. 550-558.
- Ricca V., Mannucci E., Di Bernardo M. e Mezzani B. (1996). "Caratteristiche psicopatologiche e cliniche di una popolazione ambulatoriale di pazienti obesi" Minerva Psichiatrica, 37, pp 53-58.
- Rubini V., Nicoletti C., e Antonelli E. (1992). "Identità di genere ed ansia in atleti di livello agonistico diverso praticanti uno sport individuale e uno collettivo" Bolettino di Psicologia Applicata, 202-203, pp. 47-53.
- Sava D. e Umiltà A. (1995). "Effetti emotivi sull'orientamento dell'attenzione spaziale per suggerimenti centrali e periferici", Giornale Italiano di psicologia, 22, pp. 547-576.
- Sanavio E. e Sica C. (1999). "I test di personalità". Il mulino.
- Spielberger C.D., Gorsuch R.L. e Lushene R.E. (1980). "S.T.A.I. (State-Trait-Anxiety Inventory). Questionario di autovalutazione per l'ansia di stato e di tratto. Forma X" Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Spielberger C.D. (1989). "S.T.A.I. (State-Trait-Anxiety Inventory). Inventario per l'ansia di stato e di tratto. Forma Y" Organizzazioni Speciali, Firenze.